



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI

CEIC8AL005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6676/IV.1** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 397*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 77** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 80** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 149** Aspetti generali
- 150** Modello organizzativo
- 161** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 164** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro I.C. è costituito da tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, dislocati su un territorio esteso, in quanto coinvolge tre comuni limitrofi (Maddaloni, Valle di Maddaloni e Cervino), con una platea variegata, dal punto di vista socio-economico e culturale.

Maddaloni è un comune della provincia di Caserta da cui dista circa 6 km. Il territorio ha un'estensione di 36,53 kmq e la popolazione è di circa 38.000 abitanti. L'economia del territorio si basa sul commercio, sull'artigianato e su alcune piccole industrie. Non mancano servizi sanitari, economici e di raccordo, come un presidio ospedaliero, il distretto sanitario, il Giudice di Pace, la stazione ferroviaria, banche ed uffici postali. Sono presenti sportelli bancari, uffici postali, circoli ricreativi, palestre private, scuole di ballo, campi sportivi, giardinetti comunali, un ospedale, una casa di cura, farmacie e numerosi studi medici. Ci sono, inoltre, diverse scuole, pubbliche e private, di ogni ordine e grado, molte parrocchie, associazioni sportive, culturali e di volontariato, con le quali l'Istituto spesso collabora. L'IC lavora sinergicamente con le diverse realtà Istituzionali, culturali e socio-economiche della cittadina, aprendosi al dialogo e al confronto con le diverse agenzie educative.

Valle di Maddaloni è un comune che dista circa 16 km da Caserta, capoluogo di provincia. Il territorio è di 10,8 kmq con una popolazione di circa 2700 abitanti. E' conosciuta soprattutto per l'Acquedotto Carolino e per la coltivazione della mela annurca, prodotto tipico campano. Il comune è un importante centro agricolo e industriale (lavorazione della mela annurca e materiali da costruzione). Ci sono anche molti negozi e imprese private. Sono presenti sul territorio un ufficio postale, circoli ricreativi, giardinetti comunali, chiese, farmacie e studi medici, oltre ad associazioni sportive, culturali e di volontariato. Molto attiva è la Pro Loco "Valle" che in numerose occasioni collabora con il nostro Istituto in merito a manifestazioni ed attività extracurricolari, favorendo l'apertura della scuola al territorio. Ci sono forme di collaborazione di vario tipo anche con l'Ente Comunale.

Cervino, con le sue frazioni di Messercola e Forchia, è un paese situato a sud-est di Caserta, da cui dista 15 Km. Il territorio ha un'estensione di circa 8 Kmq e la popolazione si addensa soprattutto nel centro storico di Cervino e nella frazione di Messercola. La frazione di Forchia è scarsamente abitata. Il territorio è ben integrato nelle attività della scuola: l'Ente Comunale contribuisce all'organizzazione e all'onere economico per il servizio di mensa; le Associazioni sportive e di volontariato supportano le manifestazioni e le varie esperienze extracurricolari per promuovere



l'apertura della scuola al territorio. Nel paese ci sono società sportive, associazioni culturali e di volontariato, occasionali spazi di aggregazione messi a disposizione dalle diverse parrocchie, che offrono buone opportunità di integrazione con la scuola. La popolazione, per la maggior parte, è dedicata all'agricoltura, anche se sono presenti alcune piccole industrie, nelle quali è impiegato un numero esiguo di persone.

Nei tre comuni si rileva la presenza di un variegato background sociale dell'utenza: accanto a famiglie ben integrate socialmente e culturalmente, convivono famiglie caratterizzate da bassi livelli culturali. La scolarità delle famiglie degli alunni, infatti, è molto diversificata e variabile da plesso a plesso. Il background socio-economico è basso nella maggioranza delle classi dei diversi plessi, come risulta dalle rilevazioni dell'Invalsi. L'eterogeneità sociale rappresenta per la scuola un parametro di confronto e di crescita culturale; infatti la scuola svolge la propria funzione con uno sguardo aperto sul mondo circostante e una forte attenzione all'accoglienza e all'integrazione delle varie forme di diversità. Ciò consente all'Istituto di attivare un'attenta riflessione per la costruzione di progetti didattici, che tengano conto dei reali bisogni dei discenti e che valorizzino le peculiarità di tutti, sia per l'approfondimento e sia per l'ampliamento delle diverse tematiche disciplinari. La scuola attua pratiche inclusive, promuovendone la piena integrazione di tutti gli studenti. La presenza sul territorio di alunni stranieri e di alcune famiglie economicamente svantaggiate chiede alla scuola interventi mirati, ai quali l'istituzione scolastica risponde attivando percorsi adeguati alle esigenze dei discenti. Diverse sono le famiglie monoparentali e le famiglie allargate e sussiste un buon numero di genitori culturalmente ed economicamente fragili, i cui figli evidenziano, in generale, un limitato bagaglio di esperienze e di pregresse conoscenze. L'Istituto scolastico punta principalmente su un modello pedagogico improntato al dialogo, alla comunicazione, alla mediazione dei conflitti, all'integrazione, alla solidarietà, alla collaborazione, affiancando, alle molteplici attività curricolari, diversi interventi per il recupero di competenze e abilità, non solo disciplinari, ma anche sociali e relazionali. Agli studenti vengono proposte molte attività integrative al curricolo ed extracurricolari, mirate alla promozione di un sano spirito di collaborazione tra pari, in un'ottica inclusiva, per il pieno sviluppo della personalità. Si cerca di migliorare sempre più il rapporto tra la popolazione e la scuola, rendendo quest'ultima centro di aggregazione e punto di riferimento per la crescita sociale e culturale dell'intero territorio. Le finalità esplicitate nel PTOF sono perseguite considerando gli alunni al centro dell'azione educativa e favorendo lo sviluppo delle competenze in relazione a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- La realizzazione e la crescita personale (capitale culturale)
- La capacità di inserimento professionale (capitale umano)



- La cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale) .

L'attenta analisi dei processi e delle trasformazioni culturali del territorio, unitamente all'indagine per la rilevazione delle caratteristiche socio-economiche dell'ambiente in cui è inserita la nostra Scuola, evidenzia diversi bisogni formativi. Il primo bisogno del territorio al quale la scuola è sicuramente chiamata a rispondere è quello di un servizio formativo che sia al passo con i tempi. Essa deve assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi positivi livelli di socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, ove è possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire. Alla scuola compete una funzione educativa che coinvolga tutto il territorio, partendo dalle famiglie stesse, per la crescita globale degli alunni nel loro percorso, dalla Scuola dell'infanzia fino alla conclusione del Primo Ciclo d'Istruzione. L'Istituto serve una popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni e, all'interno di un arco temporale così ampio, i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati e si possono così sintetizzare:

- salvaguardia del diritto allo studio;
- qualità dell'offerta formativa;
- contrasto del disagio socio-culturale;
- prevenzione della dispersione scolastica;
- integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.

A tali esigenze, la scuola risponde con percorsi diversificati, capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno; i bambini, i ragazzi e le loro stesse famiglie cercano nella scuola un ambiente sereno e dinamico, che realizzi la propria funzione pubblica perseguendo il successo scolastico e formativo, valorizzando sempre le differenze individuali e impedendo che queste si trasformino in disuguaglianze. L'attenzione alle esigenze dell'utenza e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione del nostro P.T.O.F. e ci consentono di garantire un efficiente controllo dei processi e un'efficace gestione degli obiettivi da perseguire.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC8AL005
Indirizzo	VIA FEUDO 46 MADDALONI 81024 MADDALONI
Telefono	0823202821
Email	CEIC8AL005@istruzione.it
Pec	CEIC8AL005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmaddaloni2valle.edu.it

Plessi

"AGAZZI" MADD.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AL012
Indirizzo	VIA FEUDO 50 MADDALONI 81024 MADDALONI

G.FERRARO MADD.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AL023
Indirizzo	VIA LAMIA S.N. MADDALONI 81024 MADDALONI



SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AL034
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE VALLE DI MADDALONI 81020 VALLE DI MADDALONI

RODARI - INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AL045
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI MADDALONI 81024 MADDALONI

CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AL078
Indirizzo	VIA TONIOLO CERVINO 81020 CERVINO

CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA8AL089
Indirizzo	VIA A.MORO FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO

C.LORENZINI "COLLODI" MADD.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AL017
Indirizzo	VIA CARMIGNANO 69 MADDALONI 81024 MADDALONI



Numero Classi	2
Totale Alunni	18

"A.E M. BRANCACCIO" MADD.2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AL028
Indirizzo	VIA FEUDO 46 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	13
Totale Alunni	167

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AL039
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE VALLE DI MADDALONI 81020 VALLE DI MADDALONI
Numero Classi	8
Totale Alunni	97

VILLAGGIO DEI RAGAZZI PR. T. P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AL04A
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 188 MADDALONI 81024 MADDALONI
Numero Classi	6
Totale Alunni	62

CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CEEE8AL07D
Indirizzo	VIA BORSI 1 FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	146

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AL08E
Indirizzo	VIA FORCHIA LOCAL.FORCHIA 81020 CERVINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

CERVINO CENTRO -MADD 4- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE8AL09G
Indirizzo	PIAZZA V. EMANUELE CERVINO 81020 CERVINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

A.DE GASPERI-VALLE DI MADDALONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AL016
Indirizzo	VIA ANNUNZIATA, 1 - 81020 VALLE DI MADDALONI
Numero Classi	4
Totale Alunni	58

V SCUOLA MEDIA E. DE NICOLA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AL027
Indirizzo	VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 188 - 81024 MADDALONI
Numero Classi	12
Totale Alunni	161

E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA= (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM8AL038
Indirizzo	VIA CERVINO FRAZ. MESSERCOLA 81020 CERVINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	165



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	8
	Lingue	2
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	65
	LIM E DIGITAL BOARD PRESENTI	65



NELLE AULE



Risorse professionali

Docenti 127

Personale ATA 40



Aspetti generali

Le scelte strategiche operate dalla scuola sono finalizzate all'innalzamento dei livelli di conoscenza, di capacità e di competenza degli alunni. Esse sono parte integrante del PTOF e si raccordano con la globalità della mission e della vision della Scuola. I percorsi attuati si snodano in obiettivi operativi che si sostanziano in un' azione educativa e formativa ampia, articolata e stimolante, in grado di percepire i bisogni formativi della popolazione scolastica, avvalendosi di strumenti, metodologie e saperi calibrati sulle caratteristiche degli alunni, sulle rispettive differenze culturali, sociali, cognitive, attitudinali ed emotive.

La VISION - L'identità e la finalità istituzionale:

"Verso una scuola possibile che forma persone e cittadini responsabili e consapevoli"

La MISSION - Il mandato e l'obiettivo strategico

"Una scuola di tutti e per tutti" per garantire il successo formativo di tutti gli allievi, motivarli ad apprendere e renderli protagonisti della loro vita

... per realizzare una scuola che sia :

- attuale, dinamica e interprete dei cambiamenti della società
- aperta alla dimensione europea dell'educazione
- promotrice della conoscenza del territorio e delle sue radici storico-culturali
- capace di sensibilizzare le giovani generazioni alle problematiche ambientali e alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico
- inclusiva nel valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse
- interprete dei bisogni educativi degli alunni e supporto alle situazioni di disagio
- contesto di lavoro e di apprendimento gratificante e motivante
- luogo dell'accoglienza, dell'interazione positiva tra alunni, docenti e famiglie.

... con l'obiettivo di:

- creare un ambiente di apprendimento e di vita finalizzato allo sviluppo integrale della persona nel rispetto delle proprie diversità
- sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni



- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento
- prevenire la violenza di genere e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo
- promuovere relazioni positive per il bene-essere e il bene-stare a scuola
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio e dell'ambiente
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della società in cui vivono
- favorire la partecipazione delle famiglie in un rapporto di reciproca fiducia
- sviluppare le competenze degli insegnanti per innovare le metodologie di insegnamento
- diffondere nella comunità scolastica una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni
- attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed Associazioni presenti nel territorio.

... per formare persone:

- culturalmente preparate e competenti nel mettere in pratica le proprie conoscenze;
- capaci di affrontare il cambiamento continuo;
- sensibili e corrette verso gli altri, solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- consapevoli del proprio ruolo di studente e di cittadino;
- motivate a crescere sul piano umano, culturale e professionale;
- consapevoli della dimensione europea del momento storico in cui vivono;
- partecipi ed attente nell'assumere comportamenti di difesa, prevenzione e cura dell'ambiente.

Le azioni dirette messe in campo dall'Istituto:

- una proposta formativa pienamente rispondente ai fabbisogni, anche impliciti, degli studenti;
- il coinvolgimento degli alunni in pratiche didattiche laboratoriali ed innovative nelle quali essere protagonisti;
- azioni concrete e permanenti di educazione alla cittadinanza, per condividere e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- l'apertura dell'Istituto oltre l'orario curricolare con una serie di attività/laboratori extracurricolari;



- la strutturazione di attività e misure di accompagnamento per gli alunni con BES certificati, nel passaggio al successivo ordine di scuola;
- la valorizzazione delle eccellenze (anche di studenti meritevoli che hanno terminato il percorso di studio con il nostro Istituto e che si sono particolarmente distinti nella SS di 2° grado).

La scuola, oggi, deve formare persone che sappiano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, persone resilienti, quindi capaci di adattarsi e sapersi reinventare in ogni momento della propria esistenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.



● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

Traguardo

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo anno del percorso successivo. Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Il percorso intende attuare una serie di azioni volte a migliorare e potenziare le competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese e gli esiti delle prove nazionali Invalsi (soprattutto per L2) sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di 1°. Le attività didattiche sono progettate in sede di incontri per classi parallele/dipartimenti disciplinari al fine di predisporre e somministrare prove comuni sul modello Invalsi e strutturate azioni specifiche di recupero e potenziamento delle competenze in italiano, matematica ed inglese. Siamo convinti che la realizzazione di una progettazione didattica sempre aggiornata e adeguata alle esigenze formative degli alunni, supportata da un percorso formativo dei docenti, contemplando l'utilizzo di linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, artistico e il ricorso a supporti cartacei, informatici, multimediali), rispetto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione sulla base della definizione di criteri omogenei e condivisi, l'implementazione di strumenti digitali in tutti i plessi e in tutti gli ordini di scuola, l'individualizzazione di percorsi didattici sulla base delle caratteristiche degli alunni, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e, di conseguenza, dei risultati nelle prove nazionali e allo stesso tempo si ridurrà la differenza di prestazioni tra classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.



Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare l'attivazione di percorsi in L2 per migliorare la capacità di listening e reading degli alunni, pur essendo esse attività che fanno parte della normale prassi didattica.

Predisporre attività di potenziamento per l'Italiano e la Matematica per le classi coinvolte nelle prove Invalsi

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, anche con l'uso di misure compensative e dispensative

Realizzare interventi di recupero e potenziamento degli apprendimenti personalizzati e per gruppi



● **Percorso n° 2: CITTADINANZA CONSAPEVOLE**

L'istituto realizza percorsi condivisi e trasversali di educazione civica con la previsione di attività per gruppi disciplinari al fine di realizzare esperienze significative per la maturazione di atteggiamenti consapevoli e comportamenti corretti all'interno della comunità scolastica e nella quotidianità al di fuori da scuola. I diversi percorsi si prefiggono, attraverso lo sviluppo/potenziamento di tematiche specifiche, di innalzare il livello base di competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli alunni al termine di ogni segmento scolastico; ci si prefigge, inoltre, di promuovere una progettazione condivisa per competenze chiave europee, attraverso la strutturazione di UdA interdisciplinari con rubriche per la valutazione. Si prevede un rilevante incremento dell'utilizzo dei laboratori e dell'aula multimediale e un aumento del numero dei docenti che sperimentano metodologie innovative. Il Piano dell'Offerta Formativa prevede numerosi progetti per favorire il raggiungimento dell'autonomia, della capacità di orientarsi e di gestirsi in varie situazioni, promuovendo il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, lo spirito di collaborazione e quello di gruppo, dell'etica di responsabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile



degli strumenti informatici.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre UdA multidisciplinari e trasversali con compiti di realtà e rubriche valutative

Progettare percorsi di educazione alla salute e alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto reciproco, anche con il supporto di enti e associazioni del territorio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare spazi di apprendimento innovativi, in modo particolare con l'uso di strumenti digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi personalizzati e individualizzati, anche con l'uso di misure compensative e dispensative

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Promuovere coerenza tra servizi offerti ed esigenze dell'utenza. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di interagire con le famiglie e gli enti locali. Favorire l'apertura pomeridiana ed estiva per alunni e famiglie, anche utilizzando PON.

● **Percorso n° 3: RISULTATI A DISTANZA**

Monitorare in maniera strutturata e sistematica i risultati degli alunni iscritti nelle scuole di prosecuzione e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola. Elaborare i risultati a distanza al fine di calibrare a lungo termine i contenuti del curriculum. L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura risultati a distanza nei percorsi di studio. E', pertanto, importante conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola ad un anno o due di distanza e monitorare, inoltre, i risultati sia all'interno del primo ciclo sia nel passaggio al secondo ciclo. Per la scuola primaria gli indicatori riguardano i voti e l'andamento scolastico conseguiti presso la scuola secondaria di I grado. Per la scuola secondaria di I grado gli indicatori riguardano i voti conseguiti dagli studenti nel primo e nel secondo anno della scuola secondaria di II grado e l'adozione del consiglio orientativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

Traguardo



Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo anno del percorso successivo. Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la personalizzazione della pratica didattica in tutti gli ordini di scuola

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare azioni di continuità didattica (metodologia, verifica) tra i diversi ordini di scuola

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere la conoscenza del progetto annuale dell'Istituto attraverso i diversi canali informativi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire l'integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro I.C. riguardano la strutturazione di una progettazione curricolare ed extracurricolare che tiene conto del principio essenziale di progettare per competenze. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”, in cui l'atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Per tale ragione sarà indispensabile fare riferimento alle abilità di vita, per sostenere la costruzione dell'autonomia, della fiducia in sé stessi, della capacità di pianificare e condurre a termine le proprie attività, sviluppare capacità di adattamento e di lavoro con gli altri, promuovere la capacità di coordinamento. Nella scelta delle metodologie, si ritiene opportuno porre l'accento in primis sull'individuo rispetto all'apprendimento. Occorre incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (riproduzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (effetto a spirale). Inoltre, nelle varie attività didattiche proposte lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente. Nella nostra scuola sia il modello organizzativo sia le pratiche didattiche attuate dai docenti di ogni ordine e grado favoriscono la crescita complessiva dell'alunno sotto tutti gli aspetti. Sono messi in atto percorsi innovativi e stimolanti, sollecitando motivazione e interesse, nel rispetto della specificità di apprendere di ognuno nelle varie fasce d'età. La continuità e l'inclusività, anch'esse molto presenti nelle nostre azioni didattiche, favoriscono, inoltre, un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per le attività che si intendono realizzare si utilizzerà una metodologia innovativa e coinvolgente, capace di stimolare la motivazione all'apprendimento, nel rispetto dei tempi di ciascuno, privilegiando un metodo laboratoriale, euristico, induttivo, cooperativo, con l'uso delle NT, sfruttando al meglio le opportunità educative offerte dall'ambiente scolastico ed extrascolastico. I cambiamenti in atto nella società influenzano direttamente o indirettamente il cambiamento culturale della scuola. C'è, dunque, un crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più complessa a cui le tecnologie digitali, la globalizzazione delle relazioni, lo sviluppo scientifico, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali, pongono nuove sfide e necessità. Occorre, perciò far fronte a nuove necessità educative sviluppando competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata. I docenti predisporranno, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni. Le metodologie didattiche innovative attivate mirano all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, più coinvolgente e accattivante. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze. L'intenzione dei docenti è quella di rendere lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Allineamento della valutazione in itinere alla modalità di valutazione formativa attraverso la messa in atto di strategie condivise dai diversi ordini di scuola. Realizzazione di UdA multidisciplinari con un compito finale e una rubrica di valutazione delle competenze

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione PNRR Next Generation Classrooms: innovazione di una parte delle aule con arredi modulari, uso di didattiche innovative e tecnologiche, in particolare per realtà aumentata, virtuale e aule immersive nel rispetto dell'età degli allievi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Work in progress FERMI 4.0"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'istituto comprensivo Enrico Fermi, scuola con percorsi musicali, intende realizzare, nel rispetto del target indicato, 16 ambienti di apprendimento innovativi distribuiti su 4 plessi: 3 della scuola primaria e 1 della scuola secondaria di primo grado. Gli ambienti saranno rinnovati sia nel setting, sia nelle risorse digitali in una dimensione "on-life". Partendo dalle dotazioni già in essere nell'Istituto, grazie a precedenti finanziamenti PON, intendiamo innovare, mediante i fondi PNRR, gli ambienti di apprendimento con i linguaggi digitali, rendendoli flessibili e duttili nella loro organizzazione fisica. Tali strumenti sono propedeutici alla diffusione nella pratica educativa quotidiana di una didattica più inclusiva e personalizzata, orientata al benessere ed al successo formativo di tutti gli alunni e le alunne, basata sul lavoro cooperativo, sulle STEAM, sul peer learning, sull'esplorazione e la scoperta, il gioco e la creatività, per favorire lo sviluppo delle capacità di problem solving, di coding e di alfabetizzazione digitale ma anche il pensiero computazionale, le competenze linguistiche, argomentative e interpretative. Gli ambienti e gli spazi sia formali sia informali saranno ripensati anche nei colori e nel visual learning. Gli studenti e le studentesse saranno così coinvolti in attività disciplinari e interdisciplinari basate



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sull'indagine, sulla rilevazione e comprensione di fenomeni naturali e scientifici, ma anche sulla progettazione ed elaborazione di artefatti che prenderanno "vita" in realtà naturali (ambienti fisici) ed artificiali (digitali, VR). Grande attenzione sarà riservata alla "musica di insieme" intesa come forma di cooperazione e di socializzazione. In un ambiente di apprendimento dedicato saranno promosse tutte le forme di interazione quali l'esecuzione vocale e la produzione strumentale, l'improvvisazione, la composizione, la progettazione e la realizzazione di prodotti multimediali. Inoltre saranno promosse l'inter-connettività delle aule disciplinari con altri spazi di apprendimento e l'inclusività, intesa come accessibilità per tutti alle risorse e ai contenuti innovativi e virtuali, atti a scoprire ed esplorare le molteplici risorse, con un approccio cooperativo e laboratoriale. Il potenziamento delle dotazioni tecnologiche permetterà di creare esperienze anche di didattica ibrida e di videoconferenza fra classi e delle classi con l'esterno. I nuovi ambienti progettati consentono, inoltre, ai docenti di strutturare attività didattiche personalizzate che nell'equilibrio fra momenti individuali, informali, di gruppo, esplorativi, di incontro con la comunità, siano in grado di offrire una proposta educativa per tutti e per ciascuno. Pertanto i nuovi ambienti si configurano come uno spazio interattivo, flessibile e polifunzionale, pensato per offrire pari opportunità formative, rispondere a bisogni differenti e facilitare attività didattiche diversificate. Così progettati tali spazi realizzano un ambiente accogliente in cui lo studente vive il proprio benessere e si sente incoraggiato ad assumere ruoli attivi superando le proprie fragilità e gli stereotipi di genere.

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



● Progetto: VERSO L'INFINITO E OLTRE : DIGITAL REVOLUTION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR si intende adottare una soluzione ibrida, riorganizzando le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno ambienti dedicati, per le lezioni artistiche e umanistiche e per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche. Classi parallele andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto per la didattica delle diverse discipline. Gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno e si scambieranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Si lavorerà con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si acquisteranno principalmente nuove tecnologie, in quanto, si partirà dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Ci si doterà di ulteriori Digital Board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto e sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico si prediligeranno set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, indispensabili per sviluppare creatività, problem solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Si andrà poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, all'avanguardia, dotato di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura.



Importo del finanziamento

€ 198.745,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: AULA STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo spazio ideato è frutto dell'esperienza, già testato con il target d'età di riferimento (scuola primaria) e dà la possibilità di svolgere diverse attività scientifiche. Tutto questo viene proposto utilizzando il modello dell'Elaborazione Logico Sperimentale (ELS) dove si procede dall'esperienza diretta (il toccare con mano) e a una sua elaborazione. Il modello ELS e le attrezzature presenti nell'Aula permetteranno ai docenti e agli studenti di mettere in gioco molteplici linguaggi: corporeo, verbale, scritto, informatico. L'apprendimento è riconosciuto come esperienza dotata di più dimensioni (corporea, affettiva, sensoriale, intellettuale) inscindibilmente legate tra loro e tutte ugualmente degne di essere considerate con attenzione.



e messe in gioco.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: Arte e STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per il Making 3D ed Elettronica educativa composto da:

- Stampante 3D multitool completa di estrusore doppio miscelato, fresa CNC, incisore Laser, estrusore per liquidi densi, filtro HEPA;
- Scanner 3D a luce strutturata con tavola rotante;
- n° 25 schede programmabili con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa;
- Drone quadricottero con videocamera, programmabile con mission pads;
- n° 3 Banco rettangolare con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x70 cm;
- n° 2 Banco trapezoidale con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x61 cm;
- Armadio metallico per la conservazione delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attrezzature. n° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Kit Costruzione robot con più di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - Notebook Workstation con processore i7, 16 GB RAM, SSD 500GB, scheda grafica GTX 4GB dedicata, display 15,6" Full HD, windows 10 pro; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Il laboratorio è mobile per essere riconfigurato dinamicamente in base alle attività da svolgere.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/09/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: COMPETENZE DIGITALI DEL PERSONALE SCOLASTICO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si basa su percorsi formativi per conoscere e approfondire l'approccio educativo STEAM. Combinando supporti innovativi e tecnologici a un approccio originale al modo di fare attività, mira a dare ai partecipanti tecniche e idee per supportare l'apprendimento degli studenti favorendo in loro anche lo sviluppo dell'espressione personale e della creatività. L'obiettivo è fornire ai partecipanti idee educative concrete, da portare immediatamente a scuola, per proporre agli studenti un nuovo approccio all'apprendimento e alla scoperta del mondo intorno a loro attivo, efficace e stimolante. Competenze in uscita: • saper sviluppare attività didattiche basate sulle tecnologie che stimolino la comunicazione, la creatività e l'inventiva. • conoscere strategie e strumenti per implementare le competenze digitali degli studenti • concetti di coding e pensiero computazionale Inizialmente si procederà quindi con il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fissare dei concetti base fondamentali per capire l'approccio tipico delle discipline STEAM, capendo, assimilando e facendo proprio l'orizzonte culturale di riferimento cui esse appartengono, con particolari approfondimenti dedicati a problem-solving e apprendimento attivo. Successivamente, utilizzando come esempi di mediatori set specifici per le STEAM e la robotica educativa, verranno proposte esperienze STEAM cross-disciplinari su argomenti attuali e significativi per gli studenti di oggi. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. I Laboratori di formazione sul campo saranno organizzati in incontri di tutoraggio, per l'affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza. I Laboratori di formazione sul campo sono erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. Sarà attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 70.126,57

Data inizio prevista

03/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0

● Progetto: FERMILAB@

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si basa su percorsi formativi per conoscere e approfondire l'approccio educativo STEAM. Combinando supporti innovativi e tecnologici a un approccio originale al modo di fare attività, mira a dare ai partecipanti tecniche e idee per supportare l'apprendimento degli studenti favorendo in loro anche lo sviluppo dell'espressione personale e della creatività. L'obiettivo è fornire ai partecipanti idee educative concrete, da portare immediatamente a scuola, per proporre agli studenti un nuovo approccio all'apprendimento e alla scoperta del mondo intorno a loro attivo, efficace e stimolante. Competenze in uscita: • saper sviluppare attività didattiche basate sulle tecnologie che stimolino la comunicazione, la creatività e l'inventiva; • conoscere strategie e strumenti per implementare le competenze digitali degli studenti; • concetti di coding e pensiero computazionale. Inizialmente si procederà quindi con il fissare dei concetti base fondamentali per capire l'approccio tipico delle discipline STEAM, capendo, assimilando e facendo proprio l'orizzonte culturale di riferimento cui esse appartengono, con particolari approfondimenti dedicati a problem-solving e apprendimento attivo. Successivamente, utilizzando come esempi di mediatori set specifici per le STEAM e la robotica educativa, verranno proposte esperienze STEAM cross-disciplinari su argomenti attuali e significativi per gli studenti di oggi. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale saranno erogati a gruppi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. I Laboratori di formazione sul campo saranno organizzati in incontri di tutoraggio, per l'affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza. I Laboratori di formazione sul campo sono erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. Sarà attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

Importo del finanziamento

€ 40.705,65

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di rafforzare lo sviluppo delle competenze stem e linguistiche, nonché la formazione specifica dei docenti. L'implementazione del progetto avverrà attraverso metodi innovativi di insegnamento e alla condivisione di buone pratiche che arricchiscano le lezioni con un approccio laboratoriale e cooperativo, suscitando l'interesse e la curiosità per valorizzare la crescita personale e professionale. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere anche socio-economici. Il laboratorio STEM offre un approccio olistico e coinvolgente all'apprendimento, integrando tecnologia e competenze socio-emotive. Questo contesto educativo non solo forma gli studenti nelle competenze tecnologiche, ma li prepara anche a comprendere e gestire le emozioni in un modo interattivo e collaborativo. La sinergia tra situated learning, peer learning e costruttivismo crea un ambiente di apprendimento stimolante e significativo per gli studenti. Il progetto prevede percorsi formativi di lingua e di metodologia per i docenti, con la finalità di rafforzare le competenze linguistiche dei docenti per trasferirle nella pratica didattica.

Importo del finanziamento

€ 92.966,65

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Step by step

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone un duplice obiettivo: per gli alunni, a partire da quelli della scuola dell'infanzia, quello di migliorare le competenze nelle discipline STEM mediante la realizzazione di percorsi didattici e formativi con potenziamento in orario curriculare prevedendo il coinvolgimento dell'intero gruppo classe/sezione, di più classi, di classi aperte, favorendo la massima partecipazione nel rispetto delle "Linee guida per le discipline STEM" sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo con particolare attenzione al superamento dei divari di genere e degli stereotipi e al contempo alla valorizzazione dei talenti. Per i docenti saranno attivati corsi annuali di formazione linguistica, al fine di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera (inglese) da trasferire nella pratica didattica. Nello specifico i corsi saranno finalizzati al conseguimento di una certificazione di livello B1 e B2 secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(QCER); inoltre saranno attivati dei corsi annuali mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL)

Importo del finanziamento

€ 60.722,55

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Per un futuro migliore

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende costruire la cultura della personalizzazione dei percorsi per garantire a tutti gli studenti il successo formativo. La scuola, consapevole dell'importanza di un'educazione inclusiva e personalizzata, si impegna a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli definiti "fragili". Questo progetto ambisce a creare un ambiente scolastico accogliente e stimolante, in cui ogni studente possa esprimere il proprio potenziale e raggiungere i propri obiettivi. Obiettivi: Potenziamento delle competenze di base: Attraverso percorsi mirati, si intende rafforzare le abilità di lettura, scrittura, le competenze stem e la comprensione dei testi, fondamentali per un lifelong learning. Sviluppo delle soft skills: Saranno organizzate attività volte a migliorare le capacità relazionali, la collaborazione, la creatività e il problem solving, competenze trasversali sempre più richieste nel mondo del lavoro. Aumento della motivazione: Si creeranno contesti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti, che valorizzino le individualità e le passioni di ogni studente. Supporto individuale: Attraverso un sistema di mentoring e tutoraggio, si offrirà agli studenti fragili un accompagnamento personalizzato, sia dal punto di vista disciplinare che pedagogico. Attività Progetti trasversali: Saranno sviluppati progetti interdisciplinari che coinvolgano tutte le aree del sapere, favorendo un apprendimento attivo e significativo. Percorsi di mentoring: docenti esperti affiancheranno gli studenti fragili, offrendo sostegno, orientamento e motivazione. Corsi di potenziamento: Verranno organizzati corsi extracurricolari per colmare eventuali lacune nelle discipline di base. Laboratori creativi: Si creeranno spazi dedicati all'espressione artistica e alla sperimentazione, per stimolare la creatività e l'autonomia degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 91.823,43

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	111.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	111.0	0

Approfondimento



Aspetti generali

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Di durata triennale, è liberamente scelta dalle famiglie per i bambini e le bambine dai tre anni ai sei anni. Cura la relazione personale tra pari e con gli adulti, la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni, l'importanza delle esperienze e della manualità per stimolare la curiosità. Attraverso i campi di esperienza essa concorre a:

CONSOLIDARE L'IDENTITÀ PERSONALE, per la costruzione di una immagine positiva di sé, individuando le proprie diverse forme di identità.

SVILUPPARE L'AUTONOMIA, favorendo l'autostima, l'acquisizione della fiducia in sé e negli altri, l'assunzione di atteggiamenti sempre più responsabili, l'espressione con diversi linguaggi dei propri sentimenti ed emozioni

ACQUISIRE COMPETENZE, favorendo l'attitudine a fare domande, la riflessione e la descrizione delle esperienze e il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive e creative.

VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DI CITTADINANZA, favorendo l'integrazione e la necessità di regole condivise.

La meta della nostra azione educativa è la formazione integrale della personalità, verso uno sviluppo di identità, autonomia, competenze e senso di cittadinanza.

Consolidare l'identità significa: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Sviluppare l'autonomia significa: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare



soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa: scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

PERCORSI FORMATIVI DIDATTICI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I percorsi formativi sono organizzati per attività curricolari (Unità di Apprendimento), laboratori e progetti, interessando tutti i CAMPI DI ESPERIENZA. Il percorso formativo viene concretizzato in una progettazione metodologica educativa didattica annuale che consente di condurre il bambino a realizzare il profilo delineato. La progettazione metodologica educativa didattica annuale è ricca di contenuti e di proposte per lo sviluppo della potenzialità del bambino, ed è flessibile secondo il dinamismo dei suoi ritmi di apprendimento. I docenti nella progettazione annuale, tengono presenti i seguenti principi metodologici fondamentali:

- la valorizzazione del gioco come "risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazioni."
- l'esplorazione e la ricerca: l'originaria curiosità di ogni bambino, nel clima della ricerca-azione, attiva confronti, pone problemi, costruisce ipotesi, elabora spiegazioni;
- la vita di relazione in tutte le sue modalità: coppia, piccolo gruppo, grande gruppo, con o



senza intervento dell'insegnante. Essa favorisce gli scambi, la risoluzione dei problemi, il gioco simbolico, il superamento dell'egocentrismo per porsi in atteggiamento di accettazione e di collaborazione con i compagni e con gli adulti;

- la mediazione didattica: le strategie, gli strumenti e i materiali didattici, strutturati e non, permettono al bambino di fare, di operare con le mani e con la mente, di "imparare facendo";

- l'osservazione e la verifica: l'osservazione occasionale e sistematica fa conoscere le esigenze del bambino, i livelli di sviluppo, le sue potenzialità per commisurare ad esse adeguati interventi educativi e didattici;

- la documentazione: la raccolta delle attività e dei prodotti del bambino consente ad esso di rievocare l'itinerario compiuto nella scuola, e di rendersi conto delle proprie conquiste.

La scuola è dotata di ambienti didattici innovativi, che realizzano spazi di apprendimento innovativi, volti a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia.

SCUOLA del PRIMO CICLO (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado)

La scuola del primo ciclo, avviando il pieno sviluppo della persona, concorre a:

ELABORARE IL SENSO DELLA PROPRIA ESPERIENZA in modo che ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, esprimere curiosità, riconoscere le proprie difficoltà, assumere maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita

PROMUOVERE L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ FONDAMENTALI PER SVILUPPARE LE COMPETENZE CULTURALI DI BASE, attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici della nostra cultura in un orizzonte allargato ad altre culture e all'uso consapevole dei media; un'educazione plurilingue e interculturale, come risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti.

PROMUOVERE LA PRATICA CONSAPEVOLE E ATTIVA DELLA CITTADINANZA attraverso la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, forme di



cooperazione e solidarietà, conoscenza della Costituzione italiana, valorizzazione delle differenze per prevenire e regolare conflitti.

La scuola, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità ed ha il fine di fare acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base. Sulla base dei bisogni bio-psichici degli alunni, legati all'età di ciascuno, all'appartenenza, alla disabilità, la scuola assume il ruolo di promozione, si pone come stimolo e fornisce un servizio sempre più qualificato e maggiormente produttivo sul piano culturale e sulla formazione integrale di ciascun alunno.

Grande spazio viene riservato alle attività creative e musicali con la realizzazione anche di un coro stabile.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE

- esplorare l'ambiente in cui la scuola opera per una sua più approfondita conoscenza;
- visitare luoghi di interesse culturale del proprio territorio e dei territori vicini;
- organizzare uscite didattiche, viaggi d'istruzione, visite guidate;
- realizzare attività scolastiche ed extrascolastiche di carattere artistico, sportivo e ricreativo anche in collaborazione con Enti e Associazioni che operano nel settore;
- partecipare a proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali, concerti, incontri con esperti su particolari tematiche progettate;
- mettere in atto strategie di recupero per alunni in svantaggio socio-culturale, alunni a rischio dispersione scolastica, alunni stranieri;
- stimolare la trasferibilità delle competenze possedute da un contesto all'altro;
- sollecitare la consapevolezza dei propri processi cognitivi ed emotivi, dei punti forti e deboli per migliorare l'immagine di sé e superare il senso di inadeguatezza rispetto al compito;
- coinvolgere le famiglie attraverso diverse forme di incontro.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"AGAZZI" MADD.2	CEAA8AL012
G.FERRARO MADD.2	CEAA8AL023
SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII	CEAA8AL034
RODARI - INFANZIA	CEAA8AL045
CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4-	CEAA8AL078
CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4-	CEAA8AL089

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.LORENZINI "COLLODI" MADD.2	CEEE8AL017
"A.E M. BRANCACCIO" MADD.2	CEEE8AL028
SAN GIOVANNI BOSCO	CEEE8AL039
VILLAGGIO DEI RAGAZZI PR. T. P.	CEEE8AL04A
CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 -	CEEE8AL07D
CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4	CEEE8AL08E
CERVINO CENTRO -MADD 4-	CEEE8AL09G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.DE GASPERI-VALLE DI MADDALONI	CEMM8AL016
V SCUOLA MEDIA E. DE NICOLA	CEMM8AL027
E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA=	CEMM8AL038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "AGAZZI" MADD.2 CEAA8AL012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G.FERRARO MADD.2 CEAA8AL023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA GIOVANNI XXIII
CEAA8AL034**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RODARI - INFANZIA CEAA8AL045



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CERVINO - V. TONIOLO -MADD.4-
CEAA8AL078**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CERVINO-MESSERCOLA -MADD.4-
CEAA8AL089**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: C.LORENZINI "COLLODI" MADD.2
CEEE8AL017**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "A.E M. BRANCACCIO" MADD.2 CEEE8AL028

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO CEEE8AL039

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLAGGIO DEI RAGAZZI PR. T. P. CEEE8AL04A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - CEEE8AL07D



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4
CEEE8AL08E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERVINO CENTRO -MADD 4- CEEE8AL09G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: A.DE GASPERI-VALLE DI MADDALONI
CEMM8AL016**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: V SCUOLA MEDIA E. DE NICOLA
CEMM8AL027**

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297

Matematica E Scienze

6

198

Tecnologia

2

66

Inglese

3

99

Seconda Lingua Comunitaria

2

66

Arte E Immagine

2

66

Scienze Motoria E Sportive

2

66

Musica

2

66

Religione Cattolica

1

33

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle
Scuole

1

33

Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

15

495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E.FERMI =CERVINO-MESSERCOLA=CEMM8AL038 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2024-25 sono entrate in vigore Le nuove linee guida per l'educazione civica. Nel nostro I.C. è previsto un curriculum di 33 ore annue per ogni ordine di scuola, valutato come una disciplina, anche se svolto in forma trasversale. Le nuove Linee guida del Ministero dell'Istruzione, individuano la **Costituzione, lo Sviluppo economico e sostenibilità, e la Cittadinanza digitale** come nuclei tematici, all'interno dei quali, rispetto al passato, i contenuti sono stati enucleati attraverso 12 traguardi di competenze. Si evidenzia l'aggiunta di ulteriori contenuti e le novità riguardano soprattutto la centralità della persona umana, al cui servizio si pone lo Stato; da tale concetto hanno origine la valorizzazione dei talenti di ciascun studente e la cultura del rispetto nei confronti di ogni essere umano, senza alcuna distinzione. Viene data grande importanza ai valori costituzionali di solidarietà e libertà. Le nuove linee guida, inoltre, oltre ai diritti, evidenziano l'importanza dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della Costituzione definisce come "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto per le regole in ogni contesto, al fine di favorire la convivenza civile. Da qui l'importanza della responsabilità individuale dei propri comportamenti che non può essere sostituita da quella sociale. Vengono rimarcati, perché già presenti nelle precedenti linee guida, l'educazione al contrasto delle mafie e di ogni forma di criminalità e illegalità, il rispetto



verso le donne, verso la tutela dei beni pubblici, dell'ambiente e degli animali, viene sottolineata l'importanza di corretti stili di vita, quali alimentazione, attività sportiva e benessere psico-fisico. Viene promossa l'educazione finanziaria e assicurativa, nonché l'educazione al risparmio ed è valorizzata la cultura del lavoro quale concetto basilare della società.

Nella nostra scuola l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe, individuati sulla base dei contenuti del curricolo; l'educazione civica assume un carattere di trasversalità, pertanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno ed è per questo che va coniugata con le materie di studio per sviluppare processi di interconnessione tra i saperi. Tra i docenti coinvolti, è individuato un docente coordinatore, che ha il compito di coordinare i percorsi stabiliti e di formulare la proposta di voto, dopo il confronto con gli altri docenti.



Curricolo di Istituto

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curriculum verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dal collegio dei docenti per raggiungere le finalità generali, espresse dalle Indicazioni Nazionali, che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I°; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Esso perciò:

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno; pertanto le finalità del Curriculum Verticale sono:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;



- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La terra ha la febbre...curiamola!

Avvicinare i bambini alla tematica della salvaguardia dell'ambiente in cui viviamo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Il mio mondo tra diritti e doveri

Costruire, nel corso dell'anno scolastico, un libricino personale in cui vengano raccolte diverse attività che raffigurano le tematiche più rappresentative relative ai diritti dell'infanzia. Tali attività rappresentano in modo concreto quelli che sono i diritti della vita quotidiana (diritto alla salute, diritto al gioco, diritto ad una sana alimentazione, diritto all'Istruzione) e quindi più precisamente riconoscibile, dei piccoli alunni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Un curricolo è l'esplicitazione dei principi pedagogici e didattici e dei contenuti, in grado di dare una prospettiva di continuità all'esperienza dello studente nei passaggi tra un ordine scolastico e l'altro e che sia organica e sistematica. Il Curricolo Verticale della nostra scuola si articola attraverso i campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline della Scuola del primo ciclo d'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i diversi segmenti. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio, le attività laboratoriali, per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e SSI°), i percorsi di apprendimento sono stati pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola del primo ciclo, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono



al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le tematiche sulle quali sono incentrate le attività dell'IC per lo sviluppo delle competenze trasversali, per tutte le classi e per ciascun ordine di scuola, coinvolgono tutti i docenti con i rispettivi ambiti disciplinari e si articolano in percorsi operativi tali da assicurare agli alunni un'esperienza educativa stimolante e dalla forte valenza formativa. Alle tematiche trasversali sono dedicate le UdA di stampo plurimultidisciplinari, progettate per tutte le classi parallele, sia della scuola Primaria sia della SS1^A. Tali UdA sviluppano un argomento o meglio un campo di apprendimento integrato, cioè affrontato da più discipline e docenti, con l'apporto di più punti di vista. Il punto di arrivo è un prodotto che gli allievi sono chiamati a realizzare, mobilitando così tutta una serie di conoscenze (saperi) e di abilità (saper fare) e maturando gradualmente le competenze. In parte le conoscenze e abilità mobilitate dal compito sono previste come prerequisiti, in parte verranno sviluppate grazie alle richieste del compito stesso, che pone per sua natura gli allievi nella condizione di affrontare situazioni nuove. Il percorso è organizzato in una serie di esperienze di apprendimento diverse, dando spazio al laboratorio, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, alle esperienze extrascolastiche. La valutazione avviene in un contesto definito autentico in quanto mette l'allievo nella condizione di fare qualcosa con quello che sa all'interno di compiti veri o verosimili. Nella prospettiva della "scuola per persone competenti", nella quale l'approccio per UdA si iscrive, lo studente è considerato come soggetto attivo dell'apprendimento e coinvolto in compiti socialmente significativi.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di Cittadinanza implica un percorso formativo unitario teso a raggiungere i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il Curricolo. I Traguardi, pertanto, si connotano come “l’indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di Istruzione”. Dopo un’attenta analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo, la nostra scuola ha predisposto il Curricolo, parte integrante del Piano dell’offerta formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, quindi ha individuato i Traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, declinati in abilità e conoscenze, per ogni disciplina, coniugandoli alle Competenze Chiave Europee, per garantire agli allievi un percorso formativo unitario, continuo e progressivo, dai tre ai 14 anni. Si è deciso di incardinare gli indicatori di competenza delle discipline nelle competenze chiave europee e di cittadinanza, che sono trasversali alle discipline. Le competenze disciplinari diventano così competenze specifiche delle competenze chiave di cittadinanza. Il fine dell’istruzione e dell’educazione è la competenza: questo esige che tutti coloro che sono impegnati nell’educare e nell’istruire, qualunque sia la disciplina di insegnamento, lavorino in coerenza e collaborazione verso i comuni traguardi.

Utilizzo della quota di autonomia

L’istituzione dell’organico dell’autonomia, così come stabilito nel comma 5 della legge 107, ha determinato importanti modifiche rispetto al passato in relazione alle cattedre presenti all’interno di ogni istituzione scolastica. Nell’organico dell’autonomia, infatti, accanto alle



cattedre facenti parte dell'organico di diritto, dove si tiene in prioritaria considerazione il numero di alunni iscritti e, di conseguenza, il numero di classi presenti nell'istituzione scolastica, sono comprese anche le cattedre di potenziamento. Alla nostra scuola nell'anno in corso sono stati assegnati n. 4 docenti per la scuola primaria e n. 1 docente per la SS1^A (lingua inglese), che insieme a tutti i docenti in organico di diritto costituiscono l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola. I docenti dell'organico dell'autonomia, quindi, concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con diverse attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. L'organizzazione interna dell'IC utilizza l'organico dell'autonomia in modo da soddisfare varie esigenze didattiche rispondenti alle seguenti finalità:

- potenziare le abilità di base attraverso il recupero/potenziamento
- potenziare le competenze digitali

PROGETTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Tali normative evidenziano che le attività proposte:

- non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe;
- devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Il progetto nasce dalla consapevolezza che la progettualità nella scuola deve essere effettuata in maniera mirata, nell'osservanza della "qualità" di un servizio educativo improntato al soddisfacimento delle richieste dei genitori degli alunni, che sappiano tradursi



in reali istanze formative. Ci si propone, dunque, di motivare gli alunni ad un utilizzo consapevole del tempo, evitando che l'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno e sia invece occupata in attività utili alla formazione della persona. Il progetto ha la finalità di garantire agli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale dell'alunno, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale. Si ritiene inoltre che il progetto debba essere coerente con gli obiettivi delle varie discipline affrontate dai ragazzi durante l'anno scolastico nelle varie classi.

Obiettivi formativi:

- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze culturali, religiose, sociali e etniche
- Rafforzare le capacità critiche e creative
- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi in ambito quotidiano e sociale
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: InnovAzione con le STEM

Nelle scuole primarie dell'istituto le discipline STEM vengono portate avanti seguendo un approccio inter e multidisciplinare, basato sullo sviluppo di metodologie che favoriscano attività pratiche e laboratoriali, che mettano gli studenti di fronte a problemi reali e li sfidino a trovare soluzioni innovative creative. La matematica, in primo luogo, aiuta gli alunni a stabilire collegamenti con il mondo reale, così da rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente, sostenendo lo sviluppo logico e fornendo strumenti necessari per la descrizione e comprensione del mondo. L'osservazione dei fenomeni attiva inoltre competenze trasversali come la ricerca, la pianificazione, l'autovalutazione e le capacità di operare scelte consapevoli. Nelle classi il lavoro viene svolto alternando momenti di attivazione individuale a momenti di apprendimento cooperativo, in cui ogni studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità. In questa modalità gli alunni colgono occasioni per spiegare concetti, risolvere problemi insieme e offrire supporto reciproco, favorendo così la condivisione di saperi e conoscenze. Accanto a ciò, va aggiunto l'utilizzo delle risorse digitali interattive (come simulazioni, giochi didattici, piattaforme di apprendimento) che arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti e sviluppa in loro il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli. Lo sviluppo di competenze STEM viene quindi incentivato sia nel curriculum di discipline come matematica, scienze e tecnologia, che attraverso la promozione di iniziative progettuali dedicate a sfide matematiche, coding, pensiero computazionale, scienza e creatività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Laboratorio di coding e robotica educativa**

Gli alunni, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamento formativo

Il percorso per l'orientamento, a partire dall'a.s. 2023-2024 deve essere garantito nelle classi della Scuola Secondaria di I°, attivando moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico. Il presente progetto si sviluppa seguendo tre direttive:

1. Percorso per la conoscenza di sé;
2. Percorso per la conoscenza dei mestieri e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di I grado;
3. Percorso di dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti.

I tre percorsi sono previsti per ciascun anno scolastico. Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica di dati di realtà. Si cerca di sollecitare gli studenti a mettere in atto comportamenti razionali (autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca di informazioni relative al proprio contesto) per dare risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve seguire un percorso di studi o la ricerca di un lavoro. Le attività previste per l'orientamento sono di diverso tipo e prevedono l'utilizzo di strumenti di flessibilità didattica ed organizzativa all'interno del modulo. Esse sono inserite sia nelle ore curricolari e sia nei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali extracurricolari,



anche all'interno di progetti già in essere nell'Istituzione scolastica. Il modulo è così strutturato:

- Conoscenza e consapevolezza di sé
- Sviluppo delle competenze relazionali
- Gestione del tempo personale in relazione agli impegni di studio e ad altre attività
- Riflessione sulla propria capacità di auto-organizzazione e metodo di studio
- Autovalutazione riflettendo sul senso delle discipline e del proprio percorso scolastico
- Riconoscimento delle discipline preferite e che si intendono approfondire in futuro
- Riflessione sul proprio processo di apprendimento, sugli errori, sui punti di forza e di debolezza
- Riflessione sui cambiamenti socio- relazionali e di crescita formativa avvenuti nei due anni precedenti
- Conoscenza delle proprie risorse e qualità, dei propri processi di apprendimento in relazione ai percorsi scolastici futuri
- Sviluppo di un'autovalutazione personale
- Laboratori didattici con docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado
- Condivisione del patto educativo di corresponsabilità con alunni e famiglie

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● NATALE...CHE SPETTACOLO- SC. INFANZIA AGAZZI E FERRARO- EXTRACURR

Il progetto intende far comprendere agli alunni il messaggio "culturale" del Natale fatto di pace, di amore, di fratellanza e di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Riflettere sull'importanza del Natale nelle diverse culture -Sviluppare la creatività -Sperimentare le regole di vita sociale

Destinatari

Gruppi classe

● FELICI DI ESSERE AMICI- SC INFANZIA GIOVANNI XXIII-



EXTRACURR

Il progetto ha come finalità l'inclusione sociale attraverso la valorizzazione e l'espressione del sé

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi



Sviluppare la capacità di empatia e la disponibilità ad aiutare gli altri

Destinatari

Gruppi classe

● MUSICA-INCANTO - SC. INF RODARI- EXTRACURR

Le attività saranno incentrate sul potenziamento del linguaggio musicale attraverso l'uso della voce e del ritmo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di



cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Saper eseguire semplici schemi ritmici e melodici con l'accompagnamento musicale -Saper eseguire melodie singolarmente e in gruppo -Saper eseguire semplici canzoni

Destinatari

Gruppi classe

● L'ESSENZIALE E' INVISIBILE AGLI OCCHI - SC. PRIMARIA S. GIOVANNI BOSCO- EXTRACURR

Gli alunni, dopo la lettura di un testo letterario e analizzato tematiche e personaggi, allestiranno uno spettacolo di fine anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

- Promozione di una comunicazione efficace -Sviluppare la capacità espressiva e creativa -
- Acquisire la consapevolezza corporea anche in relazione agli altri



Destinatari

Gruppi classe

● UN SALTO NELLA PREISTORIA- SC PRIM BRANCACCIO-EXTRACURR

Il progetto avrà lo scopo di illustrare agli alunni la vita sulla Terra durante il periodo preistorico, in un'ottica interdisciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo



Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

Risultati attesi

-Acquisizione della competenza nel pianificare il lavoro -Acquisizione della capacità di trasferire le conoscenze a livello verbale e scritto -Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo

Destinatari

Gruppi classe

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE PROVE INVALSI- SC PRIM CLASSI 2 e 5 SAN GIOVANNI BOSCO EXTRACURR

ESERCITAZIONI SUL MODELLO INVALSI CON ANALISI DEGLI ESITI E RIFLESSIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

Risultati attesi

-MIGLIORARE LE CAPACITA' DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE -FORNIRE AGLI STUDENTI STRUMENTI COGNITIVI PER LAVORARE IN AUTONOMIA -POTENZIARE GLI APPRENDIMENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE

● CHE MUSICAL...! CL 5 SC PRIMARIA BRANCACCIO-EXTRACURR

Il progetto vuole essere una rivisitazione originale del musical "Forza venite gente"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Potenziamento della creatività -Sviluppare socializzazione e spirito di gruppo



Destinatari

Gruppi classe

● MASANIELL E' TURNAT- SC PRIMARIA FORCHIA-EXTRACURR

Presentazione della figura storica di Masaniello nelle sue vesti sia di oppresso sia di ribelle, rivisitando alcuni momenti salienti di quel periodo, anche confrontandoli con il presente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Imparare ad esprimersi con il corpo -Saper leggere e drammatizzare un testo -Integrarsi nel gruppo



Destinatari

Gruppi classe

● CONOSCIAMO SCRATCH- CL 5 A SC. PRIMARIA BRANCACCIO- EXTRACURR

Imparare ad usare le tecnologie informatiche attraverso il programma Scratch

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.



Risultati attesi

-Favorire la collaborazione -Sviluppare il pensiero logico-algoritmico -Ricerca soluzioni ai problemi

Destinatari

Gruppi classe

● TRAVELING WITHOUT MOVING- CL 1 SSI BRANCACCIO-EXTRACURR

PROGETTO DI POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL LINGUAGGIO DELLA LINGUA STRANIERA INGLESE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.



Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

Risultati attesi

- APPRENDERE ESPRESSIONI DELLA LINGUA INGLESE -RICONOSCERE FONTI AFFIDABILI -
COLLABORARE CON I COMPAGNI

Destinatari

Gruppi classe

● THE VOCALIST 3- CL 3 SSI DE GASPERI -EXTRACURR

PROGETTO DI POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL LINGUAGGIO DELLA LINGUA STRANIERA INGLESE E MUSICALE ATTRAVERSO L'ATTIVITA' DI CANTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



-FAVORIRE L'APPRENDIMENTO/ CONSOLIDAMENTO DI STRUTTURE LINGUISTICHE IN L2 DI USO COMUNE E FAVORIRE LA SOCIALIZZAZIONE E LA COOPERAZIONE TRA PARI -OFFRIRE AGLI ALUNNI LA POSSIBILITA' DI APPROFONDIRE E POTENZIARE UN LINGUAGGIO MUSICALE MEDIANTE L'UTILIZZO DELLA VOCE

Destinatari

Gruppi classe

● RICICLIAMO - CL 1-2-3 SSI DE GASPERI- EXTRACURRIC

SENSIBILIZZARE GLI STUDENTI AL RICICLO E AL RIUSO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-PROMUOVERE COMPORTAMENTI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE -STIMOLARE LA CREATIVITA' ATTRAVERSO IL RIUTILIZZO DI MATERIALI DI RECUPERO

Destinatari

Gruppi classe

● **SAGRA DELLA MELA - SSI DE GASPERI- EXTRACURR**

GLI ALUNNI GUIDERANNO I TURISTI ALLA SCOPERTA DEI MONUMENTI PIU' IMPORTANTI DI VALLE DI MADDALONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-LEGGERE ED INTERPRETARE FONTI SCRITTE E NON -RICONOSCERE E RISPETTARE IL PATRIMONIO CULTURALE DEL PROPRIO TERRITORIO

Destinatari

Gruppi classe

● PRESEPE VIVENTE- SSI DE GASPERI -EXTRACURR

RAPPRESENTAZIONE DI SCENE DEL PRESEPE VIVENTE CON ESECUZIONE DI CANTI NATALIZI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-CONOSCERE COSTUMI E TRADIZIONI NATALIZIE -FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE -POTENZIARE LE CAPACITA' ESPRESSIVE -ESEGUIRE CANTI NATALIZI

Destinatari

Gruppi classe

● GRUPPO SPORTIVO- SSI EXTRACURR

OFFRIRE AGLI ALUNNI OCCASIONI DI CONFRONTO IN PRATICHE SPORTIVE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-SVILUPPARE UNA CORRETTA CONOSCENZA DEL CORPO UMANO -SVILUPPARE CAPACITA' SENSORIALI-PERCETTIVE -RISPONDERE IN MODO ADEGUATO ALLE RICHIESTE

Destinatari

Gruppi classe

● ENGLISH FOR YOU- CL 2A E 2B SSI DE NICOLA- EXTRACURR



AVVICINARE GLI ALUNNI ALLA LINGUA INGLESE ATTRAVERSO ATTIVITA' DIVERSIFICATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

Risultati attesi

- ARRICCHIRE IL LESSICO IN L2

Destinatari

Gruppi classe



● PARLANO I MURI- CL 1-2-3 SSI DE NICOLA E BRANCACCIO-EXTRACURRIC

Promuovere il talento di alunni artisticamente dotati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi



-Sviluppare la creatività -Favorire la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO FUORICLASSE-IL CORO DELLA SCUOLA- SSI EXTRACURR

Attraverso il canto corale si favorirà la comunicazione dei propri sentimenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.



Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Potenziare le competenze musicali -Sviluppare le competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS per la scuola primaria

Attività di orientamento motorio-sportivo per le classi 2 e 3 della scuola primaria per un'ora a settimana, tenuta da un tutor, in compresenza con il docente titolare della classe. Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto



2023/2024 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22-23 nella classe 5^a e dal corrente anno scolastico anche nella classe 4^a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei bambini; promuovere stili di vita sani; acquisire il valore delle regole di convivenza civile; avvicinare alla pratica sportiva.

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR per la SSI

Il progetto "Scuola Attiva Junior" prevede la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, per favorire il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Si prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, collabora con l'insegnante di educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze specifiche per la relativa disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Le finalità del percorso sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

● AGENDA SUD: Corsi per la certificazione Trinity

AZIONI FINALIZZATE ALL'INNALZAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.



Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

Traguardo

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo anno del percorso successivo. Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Risultati attesi

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA MADRE, LINGUA STRANIERA, NONCHE' DEGLI APPRENDIMENTI ESPRESSIVI, RELAZIONALI E CREATIVI

Destinatari

Gruppi classe

● PNRR - AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Linea di intervento A: percorsi didattici, formativi e di orientamento per studenti finalizzati a promuovere attività e metodologie per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle discipline STEM e Multilinguistiche



● POR CAMPANIA FSE 2021-2027 PROGRAMMA "SCUOLA VIVA"

SPORT&SMILE UN GOAL PER L'AMICIZIA ESTATE SOLI...DALE C'ERI UNA VOLTA SMALL LOCAL
GUIDES OF LEGALITY CANTA LA LEGALITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie, sociali, artistiche e creative



● SULLE TRACCE DEL NATALE- SC. PRIMARIA BRANCACCIO-CURRIC

Conoscere le tradizioni natalizie e i valori di amore, pace e solidarietà. Scoprire l'importanza di stare insieme e condividere un progetto comune

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.



Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Riflettere sull'importanza del Natale nelle varie culture -Sviluppare la creatività -Esprimere e comunicare emozioni

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO DI LETTURA:LA PIMPA VA A NAPOLI- CL 3 PRIMARIA- CURRIC

Lettura della storia di Pimpa che va alla scoperta delle bellezze di Napoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Sapersi esprimere correttamente -Ascoltare e comprendere testi -Elaborare prodotti in modo creativo

Destinatari

Gruppi classe

● GIVE ME FIVE- INFANZIA GIOVANNI XXIII- CURRIC

Ascoltare e comprendere il lessico in L2



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

Risultati attesi

-Imparare i nomi delle parti del viso, dei colori, dei numeri

Destinatari

Gruppi classe



ASPETTANDO IL NATALE -SC PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO-CURRIC

Attività volte alla valorizzazione dei valori come solidarietà, generosità, gioia, amore e pace

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.



Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Migliorare le relazioni interpersonali -Sviluppare le capacità espressive e creative -Valorizzare i talenti personali

Destinatari

Gruppi classe

● **COLORO, NON IMBRATTO- SC PRIMARIA VILLAGGIO-CURRIC**

Individuare uno spazio da affrescare , progettare schizzi grafici, esecuzione del murales



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

- Suscitare curiosità ed interesse nei confronti dell'arte - Incrementare le capacità grafico-



pittoriche - Comprendere l'importanza del lavoro di squadra

Destinatari

Gruppi classe

● I COLORI DELLE EMOZIONI- SEZ B INFANZIA AGAZZI-CURRIC

Conoscere ed esprimere positivamente le proprie emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Promuovere lo sviluppo affettivo e sociale del bambino

Destinatari

Gruppi classe

● FESTA DELLA MELA: CONOSCERE IL TERRITORIO

Partecipazione alla festa della mela organizzata dalla ProLoco del paese



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Migliorare la conoscenza del proprio territorio -Sviluppare il senso di responsabilità -Rafforzare le relazioni sociali

Destinatari

Gruppi classe

● LEGALITA' E CULTURA DELL'ETICA- CL 1C E 1D SSI DE NICOLA- CURRIC

Conoscerà l'importanza della non violenza attraverso la visione di video e successive discussioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-favorire il rispetto dell'altro -Riflettere sul senso di giustizia



Destinatari

Gruppi classe

● RACCONTIAMO LE NOSTRE TRADIZIONI- CL 5 PRIMARIA CERVINO MESSERCOLA- CURRIC

Valorizzare la conoscenza di usi, tradizioni e costumi del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso



all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Sensibilizzare gli alunni al recupero del proprio patrimonio culturale

Destinatari

Gruppi classe

● FARE MUSICA- CL 5 PRIMARIA CERVINO FORCHIA MESSERCOLA- CURRIC

Il progetto mira a sviluppare competenze musicali negli alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Acquisire competenze di lettura e scrittura musicale -Sviluppare abilità di esecuzione strumentale

Destinatari

Gruppi classe

● **GIOCHIAMO CON IL CORPO- INFANZIA GIOVANNI XXIII - CURRIC**

La finalità è lo sviluppo armonico ed integrale della personalità del bambino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Acquisizione della lateralità e lateralizzazione

Destinatari

Gruppi classe



● SCUOLA IN FESTA- INFANZIA CERVINO E MESSERCOLA-CURRIC

Tutte le attività saranno di tipo ludico e adatte alle diverse fasce d'età dei bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

-Favorire la socializzazione

Destinatari

Gruppi classe



PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SSI CERVINO

Studio del violino, flauto traverso, pianoforte, chitarra . Tutte le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari. Nel caso di percorsi attivati in classi a tempo prolungato (36-40 ore settimanali), le attività sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni. Per coloro che sono iscritti ai vari percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo

Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

Risultati attesi

Tutti i percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato. La pratica strumentale contribuisce a pieno titolo alla crescita armonica della personalità dei ragazzi e all'acquisizione del linguaggio specifico, l'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni



ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una maggiore conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e offre occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. La scuola, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi educativi e didattici: • Promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; • Offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali; ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; • Fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio; • Accrescere il gusto del vivere in gruppo condividendo le capacità musicali personali; • Avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività; • Abituare i ragazzi all'accettazione e al rispetto delle regole; • aiutare i ragazzi a riconoscere ed esercitare il proprio ruolo all'interno del gruppo; • Valorizzare la conoscenza del proprio patrimonio culturale musicale nel rispetto di sé e degli altri e nel confronto con altre tradizioni.

Destinatari

Gruppi classe

● PNRR - RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI e CONTRASTO alla DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024) - SS1[^]

Realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico. Il progetto intende costruire la cultura della personalizzazione dei percorsi per garantire a tutti gli studenti il successo formativo. La scuola, consapevole dell'importanza di un'educazione inclusiva e personalizzata, si impegna a promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli definiti "fragili". Questo progetto ambisce a creare un ambiente scolastico accogliente e stimolante, in cui ogni studente possa esprimere il proprio potenziale e raggiungere i propri obiettivi. Obiettivi: Potenziamento delle competenze di base: Attraverso percorsi mirati, si intende rafforzare le abilità di lettura, scrittura, le competenze STEM e la comprensione dei testi, fondamentali per un lifelong learning. Sviluppo delle soft skills: Saranno organizzate attività volte a migliorare le capacità relazionali, la collaborazione, la creatività e il problem solving, competenze trasversali sempre più richieste nel mondo del lavoro. Aumento della motivazione: Si creeranno contesti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti, che valorizzino le individualità e le passioni di ogni



studente. Supporto individuale: Attraverso un sistema di mentoring e tutoraggio, si offrirà agli studenti fragili un accompagnamento personalizzato, sia dal punto di vista disciplinare che pedagogico. Attività Progetti trasversali: Saranno sviluppati progetti interdisciplinari che coinvolgano tutte le aree del sapere, favorendo un apprendimento attivo e significativo. Percorsi di mentoring: docenti esperti affiancheranno gli studenti fragili, offrendo sostegno, orientamento e motivazione. Corsi di potenziamento: Verranno organizzati corsi extracurricolari per colmare eventuali lacune nelle discipline di base. Laboratori creativi: Si creeranno spazi dedicati all'espressione artistica e alla sperimentazione, per stimolare la creatività e l'autonomia degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese intesa come competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione tra popoli diversi. Ridurre la varianza fra le classi.

Traguardo

Realizzare e monitorare percorsi ed attività laboratoriali in L2 per tutti gli ordini di scuola. Revisionare i criteri per la formazione delle classi, implementare l'aggiornamento dei docenti su didattica per competenze e metacognizione. Strutturare modalità di didattica per classi aperte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Operare scelte funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare di quelle sociali, di cittadinanza e delle competenze digitali.

Traguardo



Realizzare nella maggioranza delle classi dei tre ordini di scuola almeno un percorso all'anno per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze europee e di cittadinanza. Potenziare la competenza digitale e un uso consapevole e responsabile degli strumenti informatici.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

Traguardo

Raccordare le realtà della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneità di risultati in uscita, allineati con le competenze del primo anno del percorso successivo. Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RICICLIAMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

- Avvicinare gli studenti alla tematica del riuso-riciclo intelligente e creativo
- Sviluppare la creatività
- Potenziare la socializzazione e la cooperazione per uno scopo comune
- Imparare a conoscere, amare, rispettare l'ambiente in cui viviamo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODE WEEK
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In occasione del CODE WEEK l'equipe formativa territoriale propone un tour per affiancare i docenti all'insegna del coding e della robotica educativa al fine di diffondere pratiche di insegnamento e apprendimento innovative. Saranno attivati percorsi per gli studenti con indicazioni metodologiche e materiale di riferimento per le attività, da svolgere in orario curricolare. L'educazione al pensiero computazionale è utile per sviluppare le capacità logiche e di risoluzione dei problemi indispensabili ai bambini di oggi e agli adulti di domani.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale dell'I.C., in collaborazione con il team digitale, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, attraverso azioni di accompagnamento e sostegno a livello locale del Piano Nazionale Scuola Digitale per il personale scolastico e per gli alunni. Le azioni previste mirano a far acquisire al personale della scuola le competenze necessarie per portare la scuola verso una maggiore e capillare digitalizzazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MADDALONI 2-VALLE DI MADDALONI - CEIC8AL005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato dalle Indicazioni nazionali " l'attività di valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza avviene tramite : l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività laboratoriali programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso schede strutturate e non. La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione che sarà effettuata secondo griglie e rubriche appositamente elaborate:

- all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la situazione di partenza,
- durante l'anno scolastico (verifica intermedia)
- al suo termine (verifica finale)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi , ai



risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti ha individuato e inserito nel curriculum di istituto relativamente a tale disciplina. Il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento della disciplina. Gli elementi conoscitivi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione delle capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni...) sono utilizzate le osservazioni sistematiche e le osservazioni occasionali, durante le attività.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria e nella SSI° ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti. L'Istituto ha stabilito criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella scuola Primaria e nella SSI° si propone di favorire nei discenti l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto degli altri e delle regole che sono alla base della convivenza civile in generale e nella vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle



competenze di cittadinanza. L'attribuzione del giudizio, concordato da tutti i docenti della classe, scaturisce dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno. L'attribuzione del giudizio di insufficienza scaturisce da un'attenta e meditata osservazione nei confronti dello studente per il quale, nonostante gli interventi adottati di recupero, siano state individuate condotte di un'oggettiva gravità, contro la dignità ed il rispetto della persona, atti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, frequenza irregolare delle lezioni, reiterata negligenza verso gli impegni scolastici, mancanza di rispetto verso i compagni, il personale della scuola, danni alla struttura della scuola o al materiale. Il Collegio dei docenti ha individuato gli indicatori per la determinazione dell'espressione del giudizio sul comportamento degli studenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. La valutazione, espressa con votazioni in decimi per la SSI° e con livelli per la Scuola Primaria, è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti e delle competenze raggiunto.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola :

1. segnala la situazione ai genitori in occasione dell'incontro (1^a quadrimestre e finale) per la consegna della scheda di valutazione alla quale sarà aggiunta una specifica annotazione;
2. attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento: assegni specifici- peer to peer in corso d'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I requisiti di ammissione all'Esame conclusivo del 1^a ciclo sono:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista



dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

L'esame risulta così strutturato:

- tre prove scritte riferite rispettivamente alla lingua italiana, alle competenze logico-matematiche e alle competenze in lingue straniere (quest'ultima articolata in due sezioni);
- colloquio .

Ai candidati che conseguono il punteggio di 10 decimi, può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità (D.P.R. 122/2009 c. 8). I criteri, deliberati dal Collegio dei Docenti, per l'attribuzione della lode sono i seguenti: "La lode può essere, inoltre, attribuita all'allievo che ha avuto 10 come voto di ammissione e riporta 9,75 nella media dei voti delle prove di esame"

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C.LORENZINI "COLLODI" MADD.2 - CEEE8AL017

"A.E M. BRANCACCIO" MADD.2 - CEEE8AL028

SAN GIOVANNI BOSCO - CEEE8AL039

VILLAGGIO DEI RAGAZZI PR. T. P. - CEEE8AL04A

CERVINO MESSERCOLA -MADD 4 - - CEEE8AL07D

CERVINO-MESSERCOLA FORCHIA-MAD4 - CEEE8AL08E

CERVINO CENTRO -MADD 4- - CEEE8AL09G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità, consente il riesame critico del progetto educativo-didattico nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati. I docenti della Scuola Primaria utilizzano il giudizio descrittivo, come previsto dalla normativa vigente, per la valutazione quadrimestrale e finale delle singole discipline sulla scheda di valutazione. La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con Bes si differenzia in relazione alle differenti situazioni di DA/DSA/altro BES. La scelta verrà



definita sul P.E.I. di ogni singolo alunno. La valutazione degli alunni con DSA e/o altro BES è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. Il Collegio dei Docenti ha elaborato criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento della disciplina. Gli elementi conoscitivi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui gli adulti "competenti" hanno il dovere di promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia: pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti e, laddove necessario, continue sollecitazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli. Nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" la scuola viene definita "comunità educante", e si specifica che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria". La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio ha individuato gli indicatori per la determinazione dell'espressione del giudizio sul comportamento



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I principi fondamentali a cui si ispira il nostro Istituto comprendono l'uguaglianza, per garantire a tutti pari opportunità di crescita, secondo i propri bisogni, e l'inclusione per favorire l'accoglienza delle alunne, degli alunni e dei genitori, valorizzando le differenze individuali, linguistiche e culturali di ciascuno. La nostra scuola promuove l'inclusione di tutti gli alunni attraverso l'analisi del contesto e con la personalizzazione della didattica, anche con l'attivazione di attività extracurricolari (progetti aree a rischio, scuola viva, PON, FIS), che, con una metodologia innovativa e coinvolgente, consentono a ciascuno di raggiungere il successo formativo. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli inseriti in un contesto familiare svantaggiato (ambienti privati dal punto di vista economico, sociale e culturale). Per tutti gli alunni con bisogni educativi, i docenti mettono in atto strategie di recupero in itinere, quando se ne rileva la necessità, durante l'orario curricolare, sfruttando la compresenza dei docenti, attraverso strategie di apprendimento idonee: peer tutoring, gruppi di livello, semplificazione dei contenuti. Questo consente di promuovere il successo scolastico e contrastare l'abbandono precoce. In particolare, viene effettuato un monitoraggio costante del processo di apprendimento dell'alunno nell'ambito del Consiglio di classe, che registra i miglioramenti formativi degli alunni. Nel nostro Istituto sono presenti due docenti F.S. (area disabilità e area inclusione) al fine di facilitare la messa in atto di azioni inclusive. È stata formalizzata la didattica personalizzata per alunni DSA, stranieri, con certificazione L.104 e BES non certificati attraverso l'elaborazione del PDP e del PEI. Si è provveduto alla stesura del PPI e del Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni BES. Sono attivati lavori di gruppo orientati alla valorizzazione della diversità, pratiche educative e strategie didattiche condivise dai docenti curricolari e di sostegno. Molta importanza è data al coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di interventi inclusivi e all'accoglienza/inserimento di alunni stranieri e con BES. Il PEI e il PDP sono monitorati con regolarità su parametri condivisi collegialmente e con un format condiviso di valutazione finale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

E' stata formalizzata la didattica personalizzata per alunni DSA, stranieri, con certificazione L.104 e BES non certificati attraverso l'elaborazione del PDP e del PEI. Il Piano d'Inclusione è parte integrante del PTOF; il suo intento è quello di attivare concrete pratiche educative che tengano conto delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nella logica dell'ICF. Accogliendo i suggerimenti dell'Index per l'Inclusione, si può mettere in atto un processo educativo impiantato non più solo sulla disabilità o sulla patologia, ma su tutte le variabili che concorrono alla formazione della persona: funzioni corporee, strutture corporee, partecipazione e attività, condizioni ambientali. Ciò consente di costruire percorsi formativi che valorizzano i bisogni educativi speciali, consentendo a ciascuno la massima espressione delle proprie potenzialità, nel pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La scuola predispone un piano di inclusione che prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti, ciascuno in relazione al proprio ruolo e alle specifiche competenze (D.S., GLI, Funzioni strumentali, Docenti). Per ciò che concerne il PEI e PDP, ogni insegnante, ciascuno per la disciplina di competenza, affiancato e supportato dal docente di sostegno, metterà in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, tutte quelle strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta (test, verifiche, colloqui, griglie) che consentirà di raccogliere quante più informazioni possibili, utili alla stesura del piano didattico inclusivo. Il GLI si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell'Istituto, raccogliendo le documentazioni degli interventi didattico-educativi messi in atto. Il D.S. parteciperà



alle riunioni del GLI, sarà messo al corrente, volta per volta, dai referenti del percorso scolastico di ogni allievo con BES e sarà interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione della progettazione didattica - educativa. Ci si attiverà per favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e la scuola e il territorio. In particolare gli interventi saranno organizzati con azioni concordate tra i docenti del Consiglio di Classe interessato e con l'assistenza specialistica. Si ritiene utile, inoltre, elaborare anche attività progettuali e pratiche laboratoriali che consentano l'inserimento dell'alunno al fine dell'acquisizione di una maggiore autonomia e una concreta gestione della quotidianità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Molta importanza è data al coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di interventi inclusivi e all'accoglienza/inserimento degli alunni. Le famiglie, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie all'integrazione e all'inclusione dei loro figli. Esse, oltre alla formalizzazione del patto educativo/formativo (PEI-PDP) sono interpellate nello specifico a sostenere la motivazione allo studio dei propri figli, a verificare l'esecuzione dei compiti assegnati, nella gestione dei tempi di studio per il raggiungimento di una maggiore autonomia. Per le classi prime è previsto un momento di accoglienza iniziale in cui docenti, genitori e alunni possono socializzare e conoscersi meglio. Tutte le famiglie sono coinvolte nella fase di progettazione e di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la calendarizzazione di incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente. Con le famiglie gli incontri saranno non solo periodici, ma ogni volta che lo si ritiene necessario, al fine di attuare una guida extrascolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico - disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti per gli alunni con Bes si differenzia in relazione alle diverse situazioni di DA/DSA/altro BES. Nello specifico, per gli alunni DA essa potrà essere: - in linea con quella della classe, ma con indicatori e descrittori personalizzati per obiettivi minimi, riconducibili sempre ai programmi ministeriali o comunque ad essi corrispondenti; - differenziata, riferita al PEI per obiettivi minimi non riconducibili a programmi ministeriali (programmazione per aree per alunni con gravi problemi cognitivi). La scelta verrà definita sul P.E.I. di ogni singolo alunno. I fattori che concorreranno alla valutazione periodica e finale saranno i seguenti: - Metodo di studio - Partecipazione all'attività didattica - Impegno dimostrato - Progresso rispetto al livello iniziale dell'alunno e della classe - La situazione personale - Risultati raggiunti in relazione al P.E.I. La valutazione degli alunni con DSA e/o altro BES è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. Al momento della valutazione è necessario tenere conto, da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola frequentato. A tal fine è importante: - concordare con l'alunno le attività svolte in modo differenziato rispetto alla classe e le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - individuare modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili al percorso comune; - stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e il possibile passaggio alla classe successiva. In definitiva verifiche e valutazioni saranno: -comuni -comuni graduate -adattate - differenziate sulla base del PEI o PDP proposte in classe per ogni singola disciplina -differenziate sulla base del PEI o PDP concordate e proposte dagli insegnanti. I risultati attesi dallo sviluppo del curriculum confluiscono in comportamenti osservabili nell'alunno che attestano il raggiungimento delle competenze richieste dalla programmazione disciplinare. Per gli alunni che, nonostante siano state svolte adeguate attività di recupero didattico mirato, presentano persistenti difficoltà, la scuola provvederà a trasmettere apposita comunicazione alla famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per essere pronti e maggiormente rispondenti alle esigenze di continuità tra un ordine di scuola e l'altro degli alunni diversamente abili diventa fondamentale la promozione e condivisione di un



PROGETTO PONTE, avvalendosi delle indicazioni contenute nella Legge Quadro n°104/92, e nei successivi decreti applicativi, di quelle incluse nella D.M. del 27/12/2012 e nella relativa circolare attuativa. Il progetto continuità richiede un alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del piano individualizzato che, pur rispettando la differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un percorso scolastico positivo e coerente con le individuali esigenze, modi e tempi di apprendimento. L'obiettivo prioritario del progetto è quello di favorire il passaggio nel nuovo ambiente scolastico degli alunni con BES, promuovendo la piena integrazione del singolo nel nuovo gruppo di lavoro.



Aspetti generali

SCELTE ORGANIZZATIVE

Nella nostra scuola il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri e ci sono diversi modelli orario:

Scuola dell'Infanzia

SEZIONE TEMPO RIDOTTO con orario di 25 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato

SEZIONI TEMPO PIENO con orario di 40 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato

Scuola Primaria

TEMPO PIENO Con orario di 40 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato

TEMPO MODULARE per le classi 1^a-2^a-3^a orario di 27 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato □ per i plessi di Maddaloni e Valle di Maddaloni; per le classi 4^a e 5^a orario di 29 ore settimanali comprensive delle due ore di ed. fisica.

Scuola Secondaria di I grado

TEMPO NORMALE con orario di 30 ore settimanali su 5 giorni con esclusione del sabato per i plessi di Maddaloni

TEMPO NORMALE con orario di 30 ore settimanali e TEMPO PROLUNGATO con orario di 38 ore settimanali su 6 giorni con n. 2 prolungamenti per il plesso di Valle di Maddaloni



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° collaboratore DS : -Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza, impedimento, impegni istituzionali.-Raccordo tra l'ufficio Dirigenza e le altre figure di sistema. - Predisposizione, dietro preventive istruzioni del Dirigente Scolastico, delle circolari e degli ordini di servizio.-Gestione complessiva dell'orario didattico dei docenti.-Cura della contabilizzazione per ciascun docente: 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2)delle ore eccedenti.- Collaborazione con presidenti e segretari dei Consigli di intersezione e di interclasse per la corretta redazione delle verbalizzazioni. - Vigilanza sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti.- Gestione della comunicazione interna ed esterna tramite il sito web.-Raccordo tra Direzione e Uffici amministrativi (interni ed esterni) per gli adempimenti relativi agli alunni, al personale.- Collaborazione con Uffici amministrativi (interni ed esterni) per il monitoraggio di progetti e attività PON-POR-FIS. 2° Collaboratore DS :- Controllo del buon andamento dell'Istituzione

2



scolastica e del diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti.-
Ricognizione dei docenti assenti e loro sostituzione.- Gestione di giustificazioni e permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli alunni.-Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie. - Diffusione tra i docenti di documentazione e materiale vario inerente la didattica e la gestione dell'Istituto.-
Collaborazione con tutti i responsabili di plesso per pianificazione di attività ed impegni.-
Verbalizzazione sedute del Collegio dei Docenti.-
Rispetto al plesso in cui presta servizio: 1. Gestione dell'ambiente scolastico; 2. Vigilanza e segnalazione formale all'Ufficio di Dirigenza di eventuali situazioni di pericolo, malfunzionamento, disagi, inosservanza delle norme al fine di attivare le azioni correttive e preventive necessarie; 3.Vigilanza sul rispetto dei materiali e degli spazi.In caso di sciopero del personale, gestione delle classi e vigilanza dei minori.-Interfaccia tra team docenti/CdC e strutture esterne per la pianificazione di visite guidate e viaggi di istruzione.-Sostituzione del DS in caso di assenza/impedimento del Ds e del 1^collaboratore, con delega alla firma degli atti di routine o strettamente necessari per tale periodo.-Collaborazione con il DS e con il RSPP per assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamentodelle figure sensibili, segnalando tempestivamente le emergenze ed ogni problema di natura strutturale, al fine di implementare un efficiente sistema di gestione della sicurezza. -
Partecipazione alle riunioni periodiche di staff



	per il monitoraggio e la valutazione delle attività.	
Funzione strumentale	1- Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Rielaborazione/Aggiornamento del PTOF; - Raccolta/sistemazione della documentazione didattico-educativa (raccordo con FS "Supporto alla didattica" della SSI°; - Verifica fattibilità e sostenibilità dei progetti di Istituto (curricolari ed extracurricolari), in fase di presentazione; - Coordinamento della progettazione curricolare (raccordo con FS "Supporto alla didattica"); - Predisposizione e gestione delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto; - Individuazione delle criticità emerse e definizione delle azioni migliorative necessarie al loro superamento; - Raccolta formulazione di proposte di formazione dei docenti per l'elaborazione del Piano di Miglioramento. 2- Supporto alla didattica - Supporto ai docenti nella progettazione per competenze e nella didattica; - Raccolta e sistemazione della documentazione didattico-educativa (raccordo con FS "PTOF"); - Coordinamento del lavoro dei Dipartimenti disciplinari; - Promozione di metodologie didattiche innovative e scambio di materiali didattici; - Supporto didattico ed organizzativo per lo svolgimento delle prove INVALSI CBT; - Supporto didattico ed organizzativo per lo svolgimento degli Esami di Stato. 3- Interventi e servizi per gli studenti - Disabilità - Coordinamento dei docenti di sostegno; - Coordinamento dei GLH operativi e del GLH d'istituto; - Coordinamento dei rapporti con l'ASL, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; - Supporto alle famiglie per	5



le procedure amministrativo-sanitarie per la disabilità; - Contatti con Enti, strutture esterne e con i CTS per il sostegno. 4-Interventi e servizi per studenti – Inclusione - Individuazione degli allievi con difficoltà di inserimento nel contesto scolastico (stranieri, disagio, BES); - Predisposizione/aggiornamento/diffusione della modulistica interna (scheda di rilevazione-modello PEI); - Coordinamento del GLI per la predisposizione del Piano per l'Inclusione; - Supporto ai docenti nella strutturazione di percorsi idonei all'inclusione degli alunni BES, anche attraverso attività di informazione/aggiornamento. - Partecipazione a progetti, iniziative e rapporti esterni con enti ed associazioni; - Organizzazione e gestione degli incontri di continuità tra scuola infanzia e scuola primaria; 5-Orientamento/Risultati a Distanza - Incontri con gli alunni delle classi ponte (classi 5^a primaria / classi 3^a SS1^a); - Organizzazione delle giornate dell'Orientamento; - Raccordo con i CdC per l'elaborazione del Consiglio Orientativo; - Raccordo con la segreteria alunni e le scuole del territorio per monitoraggio alunni in uscita dalla classe 5^a primaria e dalla classe 3^a SS1^a nell'a. s. precedente, con tabulazione dei risultati.

Capodipartimento	Coordinatore del Dipartimento Artistico-Espressivo Coordinatore del Dipartimento Ambito Letterario Coordinatore del Dipartimento Linguistico Coordinatore del Dipartimento Matematico/Scientifico/Tecnologico : Coordinare le attività di progettazione didattica disciplinare- Coordinare il lavoro di definizione e stesura del Piano di Lavoro Disciplinare e delle UdA-	4
------------------	--	---



Coordinare le attività di verifica e valutazione per classi parallele-Coordinare le attività curriculari e/o di potenziamento dedicate alle prove INVALSI (italiano, matematica, inglese)- Presiedere le riunioni del dipartimento e curare la verbalizzazione delle sedute-Coordinare la redazione, diffusione e documentazione degli strumenti per la programmazione e valutazione- Prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto.

Responsabile di plesso

Coordinare le attività educative e didattiche del plesso nonché il rispetto degli orari, l'utilizzo dei laboratori, la fase della mensa, lo svolgimento di attività/progetti di ampliamento dell'OF in orario curricolare e riferire sistematicamente al DS in merito all'andamento e agli eventuali problemi del plesso.-Predisporre il quadro giornaliero delle sostituzioni docenti, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria;Controllare le assenze e i ritardi del personale docente ed ATA, informando la dirigenza.-Annotare su registro i permessibrevi e/o i ritardi dei docenti e i successivi recuperi.-Gestire, per quanto riguarda gli alunni, ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvisi alle famiglie in caso di indisposizione.-Gestire il primo rapporto con i genitori degli alunni.-Assicurare con tempestività la divulgazione di comunicazioni e l'affissione di avvisi di interesse dell'utenza.-Vigilare sul rispetto dei materiali, degli spazi e dei locali.- Raccogliere, valutare e trasmettere all'Ufficio di Dirigenza tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disguidi, inosservanza delle

14



norme al fine di attivare le azioni correttive e preventive necessarie.-Effettuare la ricognizione delle necessità del plesso in merito agli arredi e ai sussidi (manutenzione e rinnovo) con successiva segnalazione al dirigente scolastico.- Vigilare per regolare l' accesso nei locali scolastici di persone esterne, consentito solo a quelle autorizzate dal Dirigente Scolastico.- Collaborare con il DS e con il RSPP nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili, segnalando le eventuali emergenze ed ogni problema di natura strutturale, al fine di implementare un efficiente sistema di gestione della sicurezza. -Far fronte ai problemi del plesso in caso di urgenze, emergenze, furti, incidenti, calamità, fornendo successiva relazione al DS e ai Collaboratori.- Partecipare alle riunioni periodiche di staff per il monitoraggio e la valutazione delle attività.

Responsabile di laboratorio

Predisposizione del Regolamento di accesso nel laboratorio (in accordo con il Dirigente scolastico).Vigilanza sul rispetto del medesimo Regolamento. Predisposizione di registro interno al laboratorio con controllo periodico. Incarico di sub consegnatario dei beni (per i laboratori dotati di beni durevoli) da parte del DSGA. 3
Verifica e controllo della presenza dei beni predetti. Registrazione dieventuali prelievi e riconsegne dei beni. ◆◆Segnalazione di eventuali problematiche, relative al funzionamento o all' organizzazione del laboratorio.

Animatore digitale

Partecipare alle attività formative previste. 1
Attivare e coordinare le iniziative collegate al



	PNSD. Attuare azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed efficiente delle NT. Supportare le attività di monitoraggio on line. Garantire il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy. Gestione del sito web.	
Team digitale	Attuare azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed efficiente delle NT	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di EducazioneCivica. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. Favorire la collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.	1
Coordinatore classi parallele scuola primaria	Coordinare le attività di progettazione didattica per classi parallele. -Coordinare il lavoro di definizione e stesura dei Piani di Lavoro disciplinari e delle UdA.-Tenuto conto del PdM dell'Istituzione Scolastica, coordinare le attività curriculari e/o di potenziamento dedicate alle prove INVALSI.-Coordinare le attività di verifica e valutazione bimestrale per classi parallele.  Coordinare la redazione, diffusione e conservazione degli strumenti di programmazione-valutazione.-Presiedere i	5



	Consigli di Interclasse e curare la relativa verbalizzazione.	
Coordinatore classi SSI°	Curare la stesura del piano didattico della classe. Verbalizzare le sedute del Consiglio, avendo cura di raccogliere le relative documentazioni ed allegati. Mantenere frequenti contatti con gli altri docenti del CdC per avere informazioni su profitto e comportamento della classe. Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Informare il DS sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi. Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. Presiedere le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente (in tal caso la verbalizzazione è affidata ad altro docente del CdC).	26
Coordinatore didattico scuola dell'Infanzia	Coordinare le attività di progettazione didattica della sc. dell'infanzia per le varie sezioni ed i vari plessi- nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, tenuto conto del curriculum di Istituto, coordinare il lavoro di definizione e stesura dei Piani di Lavoro e delle UdA-coordinare la definizione e la condivisione di griglie di osservazioni e format per la descrizione del profilo in uscita dei bambini nel passaggio alla primaria -curare la raccolta e sistematizzazione della documentazione prodotta -curare il raccordo con la sc. primaria per la progettazione didattica nell'ottica della continuità verticale.	1



Coordinatore didattico del sostegno SSI°	Trasferire le competenze professionali acquisite nell'ambito della formazione alla propria comunità professionale,svolgendo funzioni di coordinamento pedagogico e di supervisione professionale al lavoro dei docenti di sostegno- Offrire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e le metodologie di gestione delle classi.◆◆- Operare in stretto raccordo con la Funzione Strumentale "Disabilità" per la gestione condivisa del sostegno all'interno dell'Istituzione Scolastica.-Predisporre schemi condivisi di progettazione.-Agevolare prassi comuni di lavoro tra i docenti di sostegno e nei Team di classe che accolgono alunni H. -Guidare i docenti di sostegno verso una sistematizzazione delle azioni documentali e di programmazione. Raccogliere i documenti prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche sperimentate.-Individuare indicatori per autovalutare la qualità inclusiva realizzata durante l'anno scolastico nelle singole classi e nell'istituto (anche in connessione con il RAV, il Piano di miglioramento e il Piano per l'inclusione).	1
--	--	---

Referente Invalsi	Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. Coadiuvare il D.S. nell'organizzazione delle prove. Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e di tutta la documentazione inerente.	1
Referente Trinity	Promuovere la motivazione degli alunni allo studio della lingua e della civiltà inglese. Promuovere l'apprendimento motivante ad alto	1



valore qualitativo. Realizzare il progetto Trinity con l'obiettivo di valorizzare le risorse linguistiche e comunicative e di motivare allo studio personale, rafforzando l'autostima degli alunni, per il conseguimento della certificazione linguistica, rilasciata da ente certificatore esterno accreditato. Socializzare i risultati. Consegnare le certificazioni.

Referente degli eventi	Organizzare e coordinare le attività previste in occasione di giornate a tema e/o di progetti specifici	1
------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. L'organizzazione interna dell'IC utilizza l'organico dell'autonomia in modo da soddisfare varie esigenze didattiche rispondenti alle seguenti finalità: -potenziare le abilità di base per affrontare in modo adeguato le Prove Invalsi -potenziare le competenze digitali	6
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi differenti	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

per la valorizzazione e il
potenziamento delle competenze
artistiche

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Articolazione modulare di gruppi di
alunni provenienti da classi differenti
per la valorizzazione e il
potenziamento delle competenze
linguistiche, con particolare
riferimento alla lingua inglese.

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali, amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio protocollo	Tenuta ed archivio del registro protocollo.
Ufficio acquisti	Adempimenti di attività negoziale e tenuta dell'inventario.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e relazioni con il pubblico
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione amministrativa del personale dipendente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Pago PA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FORMAZIONE AMBITO CE 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'attività di formazione è rivolta al personale scolastico, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08, addetti primo soccorso, addetti antincendio, aggiornamento RLS

Titolo attività di formazione: PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione

Titolo attività di formazione: PNRR - AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

Linea di intervento B: percorsi formativi di lingua e di metodologia CLIL per docenti



Piano di formazione del personale ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di
formazione

Percorso di approfondimento sulla digitalizzazione
amministrativa.